

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00438641
ESC - Ente schedatore	AI272
ECP - Ente competente	S28

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Ritratto di Giovanni Pindemonte

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Collegio S. Carlo
LDCC - Complesso di appartenenza	Collegio S. Carlo

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	0182
INVD - Data	2016

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

<b>GPDP - PUNTO</b>	
GPDPX - Coordinata X	10.927286345
GPDPY - Coordinata Y	44.645545815
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo

<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007183_0
<b>GPBT - Data</b>	29-12-2016
<b>GPBO - Note</b>	(4419039) -ORTOFOTO Agea 2011- ( <a href="http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb">http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb</a> ) -0

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

**DTZG - Secolo** sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

**DTSI - Da** 1777

**DTSF - A** 1777

**DTSL - Validità** post

**DTM - Motivazione cronologia** iscrizione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

**AUTS - Riferimento all'autore** attribuito

**AUTR - Riferimento all'intervento** pittore

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia

**AUTN - Nome scelto** Vannulli Girolamo

**AUTA - Dati anagrafici** 1704/ 1781

**AUTH - Sigla per citazione** FSCA0015

## MT - DATI TECNICI

**MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio

### MIS - MISURE

**MISU - Unità** cm

**MISA - Altezza** 127

**MISL - Larghezza** 91

**FRM - Formato** ovale

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

**STCC - Stato di conservazione** discreto

**STCS - Indicazioni specifiche** Craquelure evidente sull'iscrizione con superficie pittorica sollevata; cadute di colore sull'iscrizione al centro. Cornice: stato mediocre. Sbeccature, cadute di colore, crepe

## RS - RESTAURI

### RST - RESTAURI

**RSTD - Data** 1975/ post

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS MO
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Fondazione Collegio San Carlo Modena
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Ritratto a tre quarti, in abito nero, con fiocco giallo al petto; tiene tra le mani una cetra. Si appoggia ad un tavolo su cui si vedono uno spadino e altri oggetti. Entro semplice cornice in legno.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61B2(GIOVANNI PINDEMONTI)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	RITRATTI: Giovanni Pindemonte.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S[IGNORE] M[AESTRO] GIOVANNI PINDEMONTI VERONESE / PRINCIPE DI LETT[ERE] ACCLAMATO / ANNO 1771
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Nato a Verona nel 1751 dai marchesi Luigi e Dorotea Maffei e fratello maggiore del più famoso Ippolito, Giovanni Pindemonte venne ammesso al Collegio San Carlo di Modena, assieme al fratello, nel 1765, dove fu registrato in ingresso con il numero 1264. Qui compì il regolare corso di studi dimostrando spiccate doti poetiche e letterarie, partecipò all'Accademia dei Dissonanti e ottenne in principato in Belle Lettere nel 1771. Tornato in famiglia, dimorò pochi anni nella natia Verona e poi si trasferì a Venezia, ove iniziò a farsi riconoscere per la sua condotta irrequieta e dove il matrimonio con la nobildonna patrizia Vittoria Maria Gasparina Wildmann-Rezzonico gli aprì le porte del Gran Consiglio, di cui divenne membro effettivo nel 1782. Amante del teatro, esordì come librettista nel 1772 pubblicando a Verona il dramma musicale "Il genio della Sassonia in riva all'Adige", musicato dal conte Pietro dal Pozzo. Compose inoltre dodici tragedie di ispirazione alfieriana a sfondo storico, fra cui "I Baccanali di Roma", del 1788, che riscosse grande successo, e il "Cincinnato" del 1803. Nel frattempo proseguiva la sua carriera politica. Attestato nel 1784 come membro dei Dieci Savi, la magistratura responsabile delle finanze della Serenissima, nel 1788 subentrò a Camillo Bernardino Gritti come podestà di Vicenza, carica che mantenne fino al 1789. Pur ricoprendo una carica pubblica di questo peso Giovanni viene costantemente controllato dagli Inquisitori di Stato in quanto simpatizzante della Rivoluzione Francese. Dal temperamento ardente e irrequieto, Giovanni Pindemonte aggredì a Venezia nel 1790 il nobile Giacomo Martinengo, marito di una sua amante vicentina. Subì formale processo e fu condannato a otto mesi di carcere, durante i quali tradusse in terza rima il poemetto di Ovidio, "I rimedi d'amore". Recuperata la libertà, sposò le idee sovversive che cominciarono allora a circolare nella repubblica Veneta e capeggiò il cosiddetto "partito dei patrioti", in contatto segreto con i giacobini, che censurò apertamente gli atti di governo. Scoperto e "salvato" dal fratello Ippolito, in seguito a queste sue posizioni fu costretto, nel 1795, a lasciare il Veneto e a rifugiarsi a Parigi. Qui subì processo con l'accusa di complicità nella congiura contro Bonaparte, ma fu rimesso in libertà per mancanza di prove e, anzi, poco dopo fu nominato consigliere della repubblica</p>

cisalpina. Ritornato in patria dopo il trattato di Campoformio del 1797, che sancì la cessione di Venezia e dei suoi domini all'Austria, fu membro del corpo legislativo e dell'Istituto Nazionale e si guadagnò fama per le altre sue tragedie, fra le quali sono da ricordare almeno "Il salto di Leucade", "I Coloni di Candia", "Elena e Gerardo" e "Ginevra di Scozia". Alla fine del secolo si recò di nuovo a Parigi, dove subì un processo con l'accusa di complicità nella congiura contro Bonaparte organizzata da Giuseppe Ceracchi nell'ottobre 1800 ma venne rimesso in libertà grazie a Ferdinando Marescalchi. Colpito da ictus nel 1806, rientrò a Milano e negli ultimi anni si ritirò a Verona, dove continuò tenacemente a mostrare ostilità verso il governo austriaco. Morì nel 1812. Il suo ritratto fu schedato una prima volta da Raghianti nel 1939: lo studioso vi lesse una mano di scuola bolognese o modenese del XVIII secolo con caratteristiche vicine al Torelli e assegnabile, se pure con margini di incertezza, a Girolamo Vannulli.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Melloni G./ Paolini S.
<b>FTAD - Data</b>	2016
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Fondazione San Carlo di Modena
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FSCMO_0182

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	scheda storica
<b>FNTA - Autore</b>	Raghianti C. L.
<b>FNTD - Data</b>	1939

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	catalogo
<b>FNTD - Data</b>	1873-1969

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	catalogo
<b>FNTD - Data</b>	2000

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTA - Autore</b>	Corti Bonaventura
<b>FNTD - Data</b>	1777/ 1789

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	catalogo
--------------------	----------

<b>FNTD - Data</b>	1786
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Collegio San Carlo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1876
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FSCB0001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 51, 144-145
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Campori C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FSCB0024
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 113
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1975
<b>CMPN - Nome</b>	Riva
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bonsanti G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Albonico, Chiara
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia
<b>ISP - ISPEZIONI</b>	
<b>ISPD - Data</b>	2016
<b>ISPN - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	